

Fu posto, per li Savii del Conseio et terraferma, atento la egritudine di sier Andrea Zivran proveditor di stratioti, in campo di Toscana, che li sia dà licentia di venir a repatriar. 126, 4, 8.

Fo posto, per li ditti et Savii ai ordeni, che in loco di sier Nicolò Trivixan proveditor in Dalmatia, qual desidera venir a repatriar, sia electo in loco suo Proveditor zeneral in Dalmatia con ducati 50 al mexe per spexe; tegni . . . cavalli etc. *ut in parte*. Fu presa.

438* Fu posto, per . . . che le intrade del reverendo Datario episcopo di Verona siano relaxate, atento l'ha pagate.

Fu posto, per li Savii del Conseio, . . . atento il caso seguito a le galie di Alexandria, del romper l'arboro a una galia, et l'antena di l'altra, li sia perlongato la muda fino adi 20 Oetubrio, *ut in parte*.

Et li avogadori andono a la Signoria dicendo è contra le leze, et non si pol meter. Et vjsto la parte, fo gran parole.

Et sier Anzolo Gabriel, l'avogador, andò in renga dicendo non si pol meter tal parte, et che . . .

Et li Consieri et Cai di XL, et sier Francesco Morexini Savio a terraferma messe . . .

439 *Copia di lettere di Benedetto Agnello, date al campo di la Lega apresso Ponte Jane, a li 19 de Avosto 1527.*

Come, scrive le nove al signor Marchexe, et manda lettera aperta qui, et homo del reverendissimo cardinal Cibo per concludere il matrimonio trà il signor Guido Ubaldo figliolo del signor Duca, et la figliola del duca di Camerino che è morto novamente da peste.

Del ditto, date a dì 20 ditto.

Adesso è venuta nova che li lanzinechi sono levati, et che vanno alla volta de Narni et de Terni.

Il colonello di lanzehenechi di questo exercito, ch'è Michiel Gosmaier, è stato liberato, et dice voler andar alli bagni di Padua per curarsi di certa sua infirmità. Oltra quanto vostra signoria vederà per la mia di heri, se ha aviso che'l signor Vicerè ha hauto commissione di accordare le cose del Papa; ma ch'el guardi di non far come el fece del re di Franza. Che esso signor Vicerè haveva man-

dato a consultar con don Hugo quanto l'havea da far zerca la cosa del Papa; et che modo si potria trovar di pagar lo exercito. Et che haveva mandato a dir al signor Alarcone che volesse andar al campo; ma che lui li ha risposto non volerli andar, si per non bastarli l'animo di governar zente non pagate et che non presta ubedientia alcuna a li suoi superiori, si anche per non star sottoposto al signor principe di Oranges, dicendo che non vole servir più, et che l'animo suo è di rizercar licentia da l'Imperador.

Hoggi si è fatta la mostra de le fantarie italiane di San Mareo, zioè di quelle che sono qui, et che stanno in Perosa, le quale sono state iudicate esser da 800 in 1000 fanti; altre 7 compagnie sono tra Todì, Sisa et nel Stato del signor Duca.

Copia di una lettera di Zenoa, 440)
di Cesare Fregoso.*

Molto clarissimo signor et patron mio osservandissimo.

Ancora per un'altra mia questa mattina habbia fatto intendere a quella il successo de la presa di Genua; ma temendo che'l mio cavalaro non sia capitato mal, ho voluto replicar la presente et farli intendere, come heri sera, per fortuna, le galee tutte se levorno de qui, et li nemici 2500 fanti con doi pezzi di artellaria ne veneno asaltare un' hora avanti zorno questa matina, per modo che li rompeseno et prendesemo el capitano di la piazza, et conduceesemo el Martinengo fugido in la torre de la Lanterna, il qual se mandò a rendere a mi; ma io, inteso a seguir l'acquisto di la città, non potè andare a lui, ma li mandete subito; ma lui in questo mezo seampò sopra una barca di pescator. La città se trova alla obedientia et devotion del re Christianissimo et de monsignor illustrissimo di Lutrech. Alla bona gratia de vostra signoria clarissima molto mi ricomando.

A Genua al 18 Agosto 1527.

Di Vostra Signoria clarissima

A tergo: Clarissimo domino Petro Pisauvo procuratori Sancti Marci, provisorii generali.

A dì 24. La matina. Fo' San Bortolomio. 441)*

(1) La carta 439* è bianca.

(2) La carta 440* è bianca.